

TEATRO RISTORI

INTERNATIONAL JAZZ DAY

MERCOLEDÌ 13 MAGGIO 2026, ORE 20:30

Gran finale di stagione con il pianista Aaron Parks che torna al Ristori con *Little Big III*, un album intenso e contemporaneo che fonde jazz, improvvisazione e sonorità post-genere, esprimendo al meglio la sintonia e l'energia del suo quartetto.

Aaron Parks, piano
Greg Tuohey, chitarra
David Ginyard Jr., basso
Jongkuk Kim, batteria

Verona, 5 maggio 2026 – Gran finale all'insegna del jazz internazionale per il Teatro Ristori che, per l'ultima data della Stagione Artistica 2025 – 2026, chiude nel segno di uno dei linguaggi più vivi e in trasformazione del jazz contemporaneo. **Mercoledì 13 maggio, alle 20:30, il pianista e compositore statunitense Aaron Parks**, classe 1983, porterà a Verona il **nuovo progetto *Little Big III***, terzo capitolo di un percorso artistico che negli anni ha ridefinito i confini dell'ensemble. Accanto a lui, una formazione ormai consolidata – **Greg Tuohey alla chitarra, David Ginyard Jr. al basso e Jongkuk Kim alla batteria** – capace di restituire in concerto quella scrittura concisa e accessibile e quell'esecuzione vibrante che segna l'identità del gruppo.

Il disco segna un ritorno simbolico e concreto alla Blue Note, l'etichetta con cui Parks aveva esordito a soli 25 anni con *Invisible Cinema*, lavoro accolto dalla critica internazionale come uno dei più significativi del 2008. Da allora, il suo percorso si è sviluppato tra collaborazioni di primo piano – da Terence Blanchard a Kurt Rosenwinkel, fino a Marcus Miller – e progetti personali che hanno ampliato il vocabolario del jazz verso territori ibridi, dove convivono suggestioni indie rock e influenze orientali.

Con *Little Big III*, questa ricerca trova una delle sue espressioni più compiute. La musica di Aaron Parks fonde con naturalezza elementi di jazz moderno, indie rock e suggestioni modali di matrice orientale, dando vita a un suono unico e profondamente personale. Il suo stile esecutivo si distingue per la bellezza lirica, la complessità ritmica e la raffinatezza armonica. Parks è apprezzato per la capacità di evocare emozioni e introspezione attraverso la musica, qualità che lo rendono **uno dei pianisti jazz più influenti e rispettati della sua generazione**. Non a caso, lo stesso Parks descrive il nuovo lavoro come *"il più morbido e vitale"* ma anche *"il più focalizzato, ridotto all'essenza"* mai realizzato dal gruppo.

Maggiori informazioni e biglietti sul sito www.teatroristori.org

Info e Biglietti

Biglietteria del Teatro (Via Teatro Ristori, 7)
Tel +39 045 693 0001 – biglietteria@teatroristori.org



Orari: mercoledì e venerdì dalle 16.30 alle 19.30

Online sul sito www.teatroristori.org

Ufficio Stampa Teatro Ristori di Verona

Elisabetta Gallina

mail: ufficiostampa@teatroristori.org

cell. +39 348.3938355